

26-27-28 GIUGNO 2015

**nel verde dell'Appennino tosco-emiliano – quota di iscrizione
comprensiva di laboratorio, vitto, alloggio**

**LABORATORIO DI NARRAZIONE AUTOBIOGRAFICA CON
GIORGIO VASTA**

Avete presente la classica vignetta dell'omino che va a pesca e prende un pesciolino di venti centimetri, e poi racconta agli amici al bar di aver pescato uno squalo di due metri? Ecco, quello che l'omino fa nel momento in cui altera le dimensioni reali del pesciolino è, in una forma minima e quotidiana, una *fictionalizzazione* della propria biografia. Ovvero l'omino mette in scena un pezzetto di realtà che lo riguarda da vicino, e per far questo utilizza, senza rendersene troppo conto, gli strumenti della narrazione. La scrittura autobiografica non va concepita dunque come la pura e semplice trasposizione in scrittura delle proprie esperienze e degli accadimenti della propria vita. Se così fosse, sarebbe decisamente troppo poco, ci ritroveremmo sempre con il nostro pesciolino e con ben poco da raccontare. Ma raccontare ci piace, di raccontare non possiamo fare a meno.

Raccontare di sé attraverso la scrittura narrativa significa fare una scelta ben precisa, una scelta che può venire a coincidere con una piccola sfida: modificare, attraverso la messinscena narrativa, le letture della nostra vita che nel tempo si sono solidificate, mettendole in discussione in maniera fertile. Questo perché la scrittura non è un supporto neutro ma interviene a modificare direttamente – reinventandola – la percezione che abbiamo di noi stessi.



QUANDO: il corso si terrà tra venerdì 26 giugno pomeriggio e domenica 28 giugno mattina

DOVE: in residenza presso l'Associazione Culturale SassiScritti, nell'Appennino Tosco-Emiliano, tra boschi, campi, silenzio. Punto di ritrovo: stazione di Porretta Terme (BO)

COME: la quota di iscrizione comprende oltre al laboratorio **l'alloggio** in miniappartamenti misti e **tutti i pasti**.

Chiusura iscrizioni: 19 giugno

INFO: sassiscritti@gmail.com | 3495311807
sassiscritti.wordpress.com

Giorgio Vasta (Palermo, 1970) vive e lavora a Roma. Ha pubblicato il romanzo *Il tempo materiale* (minimum fax 2008, Premio Città di Viagrande 2010, Prix Ulysse du Premier Roman 2011, pubblicato in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Spagna, Ungheria, Repubblica Ceca, Stati Uniti e Inghilterra, selezionato al Premio Strega 2009, finalista al Premio Dessì, al Premio Berto e al Premio Dedalus), *Spaesamento* (Laterza 2010, finalista Premio Bergamo, pubblicato in Francia), *Presente* (Einaudi 2012, con Andrea Bajani, Michela Murgia, Paolo Nori). Con Emma Dante, e con la collaborazione di Licia Eminentì, ha scritto la sceneggiatura del film *Via Castellana Bandiera* (2013), in concorso alla 70° edizione della Mostra del Cinema di Venezia. Collabora con "la Repubblica", con il "Sole 24 ore" e con "il manifesto", e scrive sul blog letterario minimaetmoralia.com. Nel 2010 ha vinto il premio Lo Straniero e il premio Dal testo allo schermo del Salina Doc Festival.